

## **Comune di Como: la maggioranza boccia la mozione del M5S per la mappatura delle barriere architettoniche.**

Lunedì 8 gennaio, il Consiglio Comunale di Como, con 10 voti a favore, 4 astenuti e 13 voti contrari, ha bocciato la **mozione** presentata dal Movimento 5 Stelle, per adottare e realizzare un **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, sensoriali e comunicative in città.

“A Como i disabili, gli anziani e le mamme con le carrozzine s’imbattono quotidianamente in difficoltà di accesso e fruizione degli spazi pubblici”, denuncia Fabio Aleotti, Capogruppo del Movimento 5 Stelle a palazzo Cernezzi.

La mozione, presentata dai penta-stellati, sulla scorta dei dati raccolti dalle associazioni legate a queste problematiche, è tesa ad avviare immediatamente ogni azione necessaria a giungere all'adozione del **PEBA**, come previsto dall'**art. 32, comma 21 della legge n. 41/1986 e s.m.i.**

“L'impegno della pubblica amministrazione – continua Aleotti – dovrebbe essere teso a tutelare tutti i cittadini, soprattutto quelli più deboli, senza sprecare i soldi pubblici con imprese quali il ponte su via Badone, costato più di 1 milione di euro e fortemente criticato proprio per la barriera architettonica che presenta”.

Tuttavia la mozione è stata bocciata dalla maggioranza, con un'inverosimile motivazione, posta dal **capogruppo della Lega**:

*“Ci vorrebbe troppo tempo per adeguarsi alla normativa vigente!”*

“Oltre a ricordare a questa Amministrazione che siamo già in **ritardo di più di 30 anni** rispetto alla legge, noi del M5S riteniamo che l'inclusione sociale dovrebbe essere al primo posto nella lista delle attività di un Comune civile. Comunque non ci arrendiamo e continueremo a chiedere rapidi e decisivi interventi”, conclude Aleotti.

Como 09 gen. 2018

Fabio Aleotti  
Capogruppo M5S Como